

IL «PREMIO ALLA BONTÀ». Il riconoscimento a Sandro Marelli nell'iniziativa organizzata da Pro Loco e associazioni

# Mompiano premia il cuore del suo politico-sindacalista

Il ricavato dello spiedo contribuirà a finanziare i lavori di restauro della cappella del cimitero del costo totale di 30mila euro

.....  
**Davide Vitacca**  
.....

Un riconoscimento tributato a una figura storica della realtà politico-sindacale cittadina e dell'associazionismo di quartiere, che per oltre sessant'anni di vita e carriera si è speso per il bene della comunità, promuovendo i valori dell'altruismo e della solidarietà coniugata alla giustizia. Con queste motivazioni la Pro Loco di Mompiano, in collaborazione con le associazioni Gnari de Mompia e Bimbo Chiama Bimbo, con il Gruppo Alpini, il Gruppo Amici del Villaggio Montini, i Volontari di Mompiano e la Parrocchia di San Gaudenzio, ha conferito all'unanimità il «Premio alla Bontà 2015» all'85enne Sandro Marelli.

Nato a Concesio nel 1930, a soli vent'anni, con un diploma di tornitore specializzato, Marelli si trasferisce in Somalia al seguito della missione cattolica di Mogadiscio. In terra africana è chiamato ad avviare al lavoro i ragazzi del posto. «Si stavano già ponendo le basi dei futuri progetti di coopera-

zione internazionale», racconta. Dopo cinque anni di esperienza, il giovane torna in Italia, si sposa, va ad abitare al Villaggio Montini ed entra come operaio alla Franchi di Gardone Val Trompia. Qui intraprende la strada della rappresentanza sindacale, diventando con la Cisl responsabile provinciale della Fim, la Federazione Italiana dei Metalmeccanici. Pur simpatizzando apertamente per la sinistra democristiana, Marelli asseconda la propria vocazione politica solo negli anni Settanta, quando, forte dell'esperienza maturata nel mondo delle cooperative (nel 1964 è tra i nove soci fondatori della cooperativa edile Corna Blacca), si candida in consiglio comunale a fianco di Cesare Trebeschi.

**NEL 1975 È ELETTO** in Loggia con il primato delle preferenze. Quella che sembra solo una parentesi temporanea si trasforma invece in vocazione decennale. Dopo due mandati consecutivi, caratterizzati da «continui tentativi di mediazione e dialogo tra ruolo istituzionale e pulsioni sociali pro-



Sandro Marelli, al centro, con l'assessore Gianluigi Fondra e con Marina Rossi

**Riconosciuta la voglia di aiutare il prossimo rimanendo sempre umile e disponibile all'ascolto**

**Per 60 anni è stato protagonista del territorio e della solidarietà nel quartiere**

venienti dall'associazionismo», Marelli entra nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Casa di Dio.

Con la pensione Marelli torna a occuparsi del quartiere di Mompiano, spingendo nella stessa direzione esperienze politiche e sociali differenti: dieci anni fa nasce l'Associazione Volontari di Mompiano, che raggruppa Federazione Pensionati della Cisl, Spi Cgil, Cooperativa Lavoratori, Caritas e il Gruppo parrocchiale della Terza età. Avviato già con l'amministrazione Corsini, il progetto «Buon Vicinato» mira a favorire occasioni di aggregazione per gli anziani del quartiere e per i residenti delle Rsa «Luzzago» e «Feroldi». Pur

contraddistinto da un velo di modestia, Marelli ha espresso soddisfazione per il premio ricevuto, un ulteriore incentivo a continuare nonostante l'età. «Finché il Padre Eterno mi concederà testa e gambe, non mi fermerò». La consegna della targa è avvenuta nel corso della seconda edizione dello «Spiedo della Bontà», iniziativa promossa per finanziare il restauro, del costo totale di 30mila euro, della cappella del cimitero di Mompiano. L'80% dell'incasso si sommerà a quanto già raccolto la scorsa edizione e al ricavato della festa del parco Castelli, consentendo l'avvio, entro due mesi, dei primi lavori. ●